

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che segue che, se si eccettua il risultato del 2002, espone andamenti di un costante positivo risultato.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

(Importi in migliaia di euro) **1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004**

Risultato economico di esercizio	37.376	57.029	65.092	48.803	-13.016	56.834	50.007
Situazione patrimoniale netta	1.095.437	1.152.466	1.217.558	1.266.361	1.253.345	1.310.179	1.360.186

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, si ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue, per il periodo 1998/2004, una serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

(Importi in migliaia di euro) **1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004**

Contributi (dato finanziario)	171.461	179.554	205.676	210.645	239.682	232.686	266.487
Pensioni (dato finanziario)	139.403	145.546	157.595	175.022	186.609	197.932	220.922
Saldo	32.058	34.008	48.081	35.623	53.073	34.754	45.565
Rapporto contributi - prestazioni	1,230	1,234	1,305	1,204	1,284	1,176	1,206
Iscritti Cassa	69.799	70.320	73.282	74.844	76.337	89.886	91.798
Pensionati	16.487	17.126	17.836	18.576	19.305	19.682	20.887
Rapporto iscritti - pensionati	4,234	4,106	4,109	4,029	3,954	4,567	4,395

Anche per il 2004 permane positivo l'andamento del rapporto di dipendenza tra iscritti e pensionati tanto più significativo ove si consideri che l'anno precedente, il 2003, era stato influenzato dagli effetti delle modifiche istituzionali che avevano comportato tra l'altro, la soppressione dei contributi di solidarietà con conseguente obbligo per i già titolari di essi dell'iscrizione a pieno titolo alla forma di previdenza gestita dalla Cassa.

Anche sotto il profilo della gestione contabile il rappresentato quadro di riferimento espone certamente una positiva valenza rispetto alla tenuta di una gestione, quale quella della Cassa che, ancorchè sorretta da riserve di capitali, è pur sempre strutturata con riferimento alla tecnica-giuridico finanziaria della ripartizione.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi € 18.294.794,81 a fronte di € 15.464.584,86 del 2003 (+ 18,3%) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente, ai costi del personale, all'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Il suindicato incremento del 18,3% è dovuto alle seguenti variazioni:

- un incremento del 15,5% delle spese per gli Organi essenzialmente attribuibile alla maggiore attività connessa al convegno svoltosi a Riccione;
- un incremento dello 1,4% dei costi del personale dovuto all'istituzione della qualifica di "quadro" ed ad alcuni passaggi di qualifica;
- un incremento del 42,2% delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi diversi:
 - a) l'incremento di che trattasi trova la sua più cospicua rappresentazione tra gli "oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni". Al riguardo significativo è l'onere aggiuntivo di € 796.972,43 a titolo di compenso per servizio esattoriale. Altra posta è costituita dagli oneri a titolo di contribuzione corrisposti ai Collegi dei Geometri per il potenziamento informatico e svolgimento dell'attività sussidiaria alla Cassa ex art. 18 dello Statuto, con questo esercizio confluito nella posta di che trattasi per una più accorta allocazione dei dati di bilancio;
 - b) spese per incarichi e perizie tecniche il cui incremento di € 145.000 in c.t. e precipuamente riconducibile agli oneri per la predisposizione ed adozione del c.d. bilancio tecnico;

- un decremento dell' 11,5% dell'ammortamento beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 1999-2004.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI <i>(Importi in migliaia d euro)</i>	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.632	2.121	1.302	1.689	1.193	2.974
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	705	369	284	416	819	683
Spese per incarichi, perizie e consulenze	298	125	144	224	61	206
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	661	786	787	760	714	668
Oneri amministrativi diversi	660	1.038	909	732	1.000	1.046
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.426	1.247	1.665	1.681	2.151	2.867
Spese per i servizi automatizzati	289	294	391	462	477	910
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	154	51	32	44	53	46
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	494	407	624	652	929	781
Acquisizione temporanea di risorse	0	0	0	7	154	533
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	106	105	124	96	125	117
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	155	149	223	153	115	132
Altre spese per il funzionamento degli uffici	228	241	271	267	298	348
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.382	5.686	5.091	5.502	5.938	8.444

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2004	2003	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	266.486.677,46	232.685.980,90	33.800.696,56
- Altre Entrate	50.885.303,88	25.824.349,55	25.060.954,33
Totale Entrate Correnti	317.371.981,34	258.510.330,45	58.861.650,89
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	211.236.085,74	27.174.973,77	184.061.111,97
- Accensione di prestiti	407.363,58	180.914,04	226.449,54
- Partite di giro	51.834.123,97	43.193.816,90	8.640.307,07
Totale Entrate	580.849.554,63	329.060.035,16	251.789.519,47
SPESE			
- Spese Correnti	255.811.630,00	233.494.378,99	22.317.251,01
- Spese in conto capitale	275.946.737,75	41.141.138,18	234.805.599,57
- Estinzione mutui e anticipazioni	21.412,49	29.859,54	-8.447,05
- Partite di giro	51.834.123,97	43.193.816,90	8.640.307,07
Totale Spese	583.613.904,21	317.859.193,61	265.754.710,60
Risultato finanziario complessivo	-2.764.349,58	11.200.841,55	-13.965.191,13

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 580.849.554,63 e le spese impegnate di € 583.613.904,21. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo di competenza di € 2.764.349,58 costituito da un avanzo di parte corrente di € 61.560.351,34 e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di € 64.324.700,92.

Le entrate riscosse sono state di € 509.632.054,46 e quelle rimaste da riscuotere di € 71.217.500,17.

Le spese pagate sono state pari a € 576.572.407,31 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 7.041.496,90.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2004	€ 71.217.500,17
residui attivi alla fine del 2004 provenienti da esercizi precedenti	€ 133.666.202,70
Totale residui attivi	€ 204.883.702,87

Residui passivi

Residui passivi esercizio 2004	€ 7.041.496,90
Residui passivi alla fine del 2004 provenienti da esercizi precedenti	€ 7.994.461,23
Totale residui passivi	€ 15.035.958,13

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2004 e precedenti essi sono pari a €. 185.599.919,44. Soprattutto con riferimento ai residui contributivi non devono nascondersi profili di problematicità nella riscossione adeguatamente apprezzata nel bilancio che reca un incremento di € 39.108.384,98 nella situazione patrimoniale all'apposito fondo di garanzia che ascende pertanto al 31/12/2004 a € 77.943.951,42. Il suindicato accantonamento nell'anno appare altresì nel conto economico tra gli oneri straordinari per la parte afferente a periodi pregressi per circa 33 milioni di euro.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati dalla inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (delibera n.148/04 C.A. del 21/07/2004, n.192/04 C.A. del 22/09/2004 e n. 62/05 C.A. del 4/04/2005) regolarmente esaminati da questo Collegio.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 32.072.749,94
Totale residui attivi	€ 204.883.702,87
Totale residui passivi	€ 15.035.958,13
Avanzo di amministrazione	€ 221.920.494,68

Per la parte relativa alle entrate complessive si riscontra una differenza negativa tra entrate accertate e previsioni definitive pari a € 63.288.654,31 dovuta in maniera pressochè totale alla minore realizzazione connessa con le operazioni di pronti contro termine (€ 70.000.000 c.t.).

Per la parte relativa alle spese complessive si riscontra un decremento degli impegni rispetto alle previsioni definitive pari a € 69.338.095,79 speculare al rallentamento delle operazioni pronti contro termine (€ 50.000.000 in c.t.).

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2004.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Pisipoli Elisabetta

Geom. Ferrotti Francesco

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
SINDACI AL BILANCIO
CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2004, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro) :

A. Immobilizzazioni	1.203.320
B. Attivo circolante	189.868
C. Ratei e risconti attivi	226
Totale attività	<u>1.393.414</u>

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro):

A. Patrimonio netto	1.360.280
B. Fondi rischi e oneri	2.093
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.551
D. Debiti	28.476
E. Ratei e risconti passivi	14
Totale passività e patrimonio netto	<u>1.393.414</u>

Conti d'ordine (migliaia di euro)5.507**Conto economico (migliaia di euro):**

A. Gestione previdenziale	41.877
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	63.820
C. Costi di amministrazione	- 20.028
Risultato operativo	<u>85.669</u>
D. Proventi e oneri finanziari	635
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	2
F. Proventi e oneri straordinari	- 29.672
Risultato prima delle imposte	<u>56.634</u>
Imposte sui redditi imponibili	- 6.620
Risultato netto dell'esercizio	<u>50.014</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l.

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2004.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ferrotti Francesco

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

(AI SENSI DEL D. LGS. 509/94)

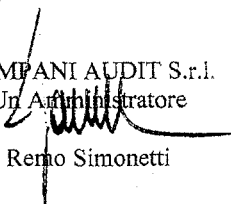
PAGINA BIANCA

**Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti**

Bilancio al 31 dicembre 2004

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994Alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti
Roma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, composto da:
 - Rendiconto finanziario e situazione amministrativa
 - Situazione patrimoniale e conto economico
 - Nota esplicativa al bilancio consuntivo
 - Relazione del Consiglio di AmministrazioneLa responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito della autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi in alcuni prospetti del bilancio, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 18 maggio 2004.
3. A nostro giudizio, il bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, come sopra identificato, è conforme ai criteri contabili sopra richiamati e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa secondo i criteri suddetti.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Amministratore
Remo Simonetti

Roma, 12 maggio 2005